

Trieste, 13 Marzo 2006

AREA RISORSE UMANE E FORMAZIONE

P.O. Gestione Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo

Prot. corr. n. 3° - 06/10/2/2

***Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 39 posti di "Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)" – cat. C - a tempo indeterminato, riservato, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, come modificato dall'art. 6, comma 18, lettera b, della Legge 15 maggio 1997 n. 127, ed ai sensi dell'art. 19 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso il Comune di Trieste", al personale che abbia già prestato servizio – anche non continuativo – presso le scuole dell'infanzia del Comune di Trieste, nel medesimo profilo messo a concorso, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi.***

## **ART. 1 POSTI DISPONIBILI**

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione n. 814 dd. 10/03/06, viene aperto il concorso riservato, per titoli ed esami, per il conferimento di 39 posti di "Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)" – cat. C - a tempo indeterminato, dei quali 32 per le sezioni con lingua d'insegnamento italiana, 1 per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena e 6 per le sezioni con bambini portatori di handicap.

**Si precisa che con deliberazione giuntale n. 89 dd. 02/03/2006 la denominazione di "Istruttore Educativo (scuole materne)" è stata sostituita con quella di "Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)". Ogni riferimento al profilo messo a concorso deve pertanto intendersi valido sia per il profilo di "Istruttore Educativo (scuole materne)" sia per il profilo di "Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)".**

Il concorso è riservato, ai sensi dell'art. 19 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso il Comune di Trieste", approvato con deliberazione giuntale n. 347 dd. 22.07.2004 e successive integrazioni e modificazioni, ai candidati che abbiano già prestato servizio, anche non continuativo, nel profilo messo a concorso, di almeno ventiquattro mesi (730 giorni) effettivi, presso le scuole dell'infanzia del Comune di Trieste, con la precisazione che gli eventuali periodi di servizio prestati a tempo parziale verranno valutati in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno, sia per l'accesso, sia per l'attribuzione del punteggio, nell'ambito della valutazione dei titoli.

## **ART. 2**

## **TRATTAMENTO ECONOMICO**

A detto posto è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria C, posizione economica C1:

- stipendio iniziale annuo Euro 17.701,27;
- tredicesima mensilità, indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale qualora prevista ed ogni altra eventuale competenza spettante nella misura consentita dalle vigenti disposizioni;
- eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti a trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

Il trattamento economico relativo al part-time è ridotto proporzionalmente all'orario della prestazione lavorativa.

### **ART. 3 REQUISITI PER L'ACCESSO**

Possono partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione (12 aprile 2006):

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno degli altri stati dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.  
I cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso, i seguenti requisiti:
  - a. godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove di esame.
- idoneità fisica al profilo da ricoprire. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - ❖ i seguenti diplomi conseguiti a seguito di corsi iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998 o comunque conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002 (art. 2 Decreto Ministeriale 10 marzo 1997):

- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali (compresi i diplomi conseguiti a seguito dei corsi sperimentali);
  - diploma di maturità conseguito presso gli Istituti Magistrali (compresi i diplomi conseguiti a seguito dei corsi sperimentali).
- ❖ diploma di laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola materna.
- (ulteriore requisito solo per i candidati che intendono concorrere per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena) possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o licenza di scuola media rilasciati da scuole statali con lingua d'insegnamento slovena, ovvero della specifica abilitazione all'insegnamento nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena;
  - (ulteriore requisito solo per i candidati che intendono concorrere per le sezioni con bambini portatori di handicap) possesso del titolo di specializzazione di cui all'art. 8 del D.P.R. 31/10/75 n. 970 ovvero all'art. 325 del D.Lvo 16 aprile 1994, n. 297 ovvero previsto dal Decreto M.U.R.S.T. 26 maggio 1998 emanato di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione, ovvero conseguito ai sensi del D.M. 24 novembre 1998 del Ministero della Pubblica Istruzione, ovvero ai sensi del D.M. n. 287 del 30 novembre 1999 del medesimo Ministero;
  - aver già prestato servizio, anche non continuativo, nel profilo messo a concorso, per almeno ventiquattro mesi (730 giorni), alle dipendenze del Comune di Trieste; **si precisa che gli eventuali periodi di servizio prestati a tempo parziale verranno valutati in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno, sia per l'accesso, sia per l'attribuzione di punteggio, nell'ambito della valutazione dei titoli, con le modalità precisate all'art. 7;**
  - posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
  - non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi di cui al presente articolo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero licenziati da una pubblica amministrazione in esito a procedimento disciplinare.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati collocati a riposo usufruendo delle disposizioni di cui alla Legge 336/70.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/91 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.**

#### **ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice (si consiglia di utilizzare il modulo allegato), deve essere indirizzata al Comune di Trieste - Area Risorse Umane e Formazione - P.zza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del **12 APRILE 2006**.

La domanda medesima può essere presentata direttamente al Comune di Trieste - Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale – piano terra – Palazzo Municipale Zois, via Punta del Forno n. 2 entro le ore **16:30** del giorno succitato, ovvero può essere inviata tramite il servizio postale all'indirizzo riportato al paragrafo precedente.

In caso di presentazione diretta all'Ufficio Accettazione Atti, unitamente alla domanda deve essere presentata una fotocopia della stessa, che sarà restituita con timbro e data in segno di ricevuta.

Il timbro a data apposto dall'Ufficio Postale di spedizione fa fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, in tutti gli altri casi di presentazione diretta o di spedizione fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Trieste.

Le eventuali buste contenenti le domande di ammissione, al fine di semplificare e rendere più rapida la fase di raccolta delle stesse, devono contenere l'indicazione "*Contiene domanda per concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 39 posti di Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)*". La mancanza di tale annotazione non comporta comunque esclusione dal concorso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità**:

1. la dichiarazione di voler partecipare alla presente selezione (se non viene utilizzato lo schema di domanda allegato al presente bando di selezione);
2. le complete generalità (cognome, nome, eventuale cognome da coniugata), il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
3. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli altri Stati dell'Unione Europea);

4. solo per i cittadini di uno degli altri Stati dell'Unione Europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
6. solo per i cittadini di uno degli altri Stati dell'Unione Europea: di godere dei diritti politici e civili anche nello Stato o negli Stati di appartenenza e/o di provenienza;
7. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
8. le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70;
9. le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
10. la graduatoria, per sezioni con lingua d' insegnamento italiana e/o per sezioni con lingua d'insegnamento slovena e/o per sezioni con bambini portatori di handicap, per la quale intende concorrere. Il candidato può concorrere anche a più graduatorie purchè in possesso degli specifici requisiti d'accesso richiesti da ciascuna di esse. Qualora il candidato non indichi alcuna graduatoria, verrà incluso d'ufficio nella sola graduatoria per le sezioni con insegnamento della lingua italiana;
11. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
12. (solo per i candidati interessati ai posti con insegnamento in lingua slovena) il possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o della licenza di scuola media, rilasciati da scuole statali con lingua d'insegnamento slovena, ovvero della specifica abilitazione all'insegnamento nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena, dalla quale risulti l'idoneità all'insegnamento di tale lingua, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
13. (solo per i candidati interessati ai posti con bambini portatori di handicap) il possesso del titolo di specializzazione di cui all'art. 8 del D.P.R. 31/10/75 n. 970 ovvero all'art. 325 del D.Lvo 16 aprile 1994, n. 297 ovvero previsto dal Decreto M.U.R.S.T. 26 maggio 1998 emanato di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione, ovvero conseguito ai sensi del D.M. 24 novembre 1998 del Ministero della Pubblica Istruzione, ovvero ai sensi del D.M. n. 287 del 30 novembre 1999 del medesimo Ministero, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
14. di aver prestato servizio come "Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)" - presso il Comune di Trieste per un periodo di almeno 730 giorni ( i periodi eventualmente lavorati a part-time devono essere conteggiati in proporzione rispetto al tempo pieno);
15. (ai soli fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7) l'eventuale possesso di abilitazione specifica all'insegnamento, conseguita con il superamento di un concorso o di un esame anche ai soli fini abilitativi o di idoneità, ovvero con il superamento dell'esame di laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuole materne, comprensivo delle attività di tirocinio previste dal relativo percorso formativo (in base all'art. 5 della Legge 28 marzo 2003 n. 53);

16. i titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 6 del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
17. la conformità delle copie semplici allegate alla domanda di partecipazione agli originali dei titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000);
18. solo per i portatori di handicap: ausili ed eventuali tempi aggiuntivi necessari in sede d'esame, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per godere di tali benefici. In caso di mancata presentazione di detta certificazione, la Commissione giudicatrice provvederà in modo autonomo ad individuare la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di ammissione, ma **la mancata sottoscrizione della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

In relazione alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, la firma del candidato deve essere posta in presenza di un dipendente dell'Ufficio Concorsi addetto a ricevere la documentazione. In alternativa il candidato può allegare alla domanda una fotocopia di un documento d'identità valido.

L'amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disagio di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Vengono controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, relative ai requisiti di accesso, prodotte dai candidati in caso di loro assunzione.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Per quanto riguarda l'idoneità fisica al profilo da ricoprire, non viene chiesta alcuna dichiarazione nella domanda d'ammissione, in quanto l'assunzione viene subordinata all'esito positivo dell'accertamento medico effettuato secondo la normativa vigente, dal quale risulti che il candidato è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

La **tassa concorso di Euro 3,87** deve essere versata dai candidati entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande ed il versamento della stessa deve essere comprovato dalla relativa ricevuta prodotta, anche in fotocopia, in allegato alla domanda di partecipazione.

Il versamento potrà avvenire:

- tramite **c/c postale n. 205344** intestato al Comune di Trieste - Servizio Tesoreria, Trieste, **precisando la causale di versamento** [tassa concorso Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia)];
- tramite **versamento diretto** alla Tesoreria Comunale (c/o sede centrale di via Silvio Pellico n. 3 o c/o le varie Agenzie Unicredit SpA).

La tassa concorso versata dai candidati verrà restituita esclusivamente nel caso in cui l'Amministrazione revochi la selezione.

La documentazione, prodotta dal candidato e non richiesta dall'avviso di selezione, non viene restituita ma inviata allo scarto. La documentazione, richiesta dall'avviso di selezione e presentata dai candidati, sarà tenuta a loro disposizione per i sei mesi successivi al termine della procedura. In questo tempo i candidati potranno presentarsi personalmente, o tramite loro delegato, per ritirarla, ovvero chiederne la spedizione sostenendone le relative spese. Trascorso il termine indicato la documentazione verrà inviata allo scarto. Eventuali titoli di studio originali, spontaneamente allegati alle domande e non ritirati entro i termini di cui sopra, verranno conservati agli atti della procedura e successivamente inviati all'Archivio generale.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono permanere all'atto dell'assunzione.

## **ART 5 ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI**

L'accertamento del possesso del periodo di servizio richiesto per l'accesso (come specificato all' art. 4 punto 14), nonché dei requisiti specifici richiesti per l'accesso ai posti delle sezioni con lingua d'insegnamento slovena e delle sezioni con bambini portatori di handicap (specificati all'art. 4 punti 12 e 13) verrà effettuato d'ufficio, antecedentemente all'effettuazione della prova.

L'accertamento del reale possesso degli altri requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero l'impedimento alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato, ove incluso nelle graduatorie, che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalle graduatorie stesse.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo. La comunicazione dell'adozione del provvedimento verrà effettuata all'indirizzo indicato nella domanda d'ammissione tramite lettera raccomandata A.R. o telegramma. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso può avvenire in qualsiasi fase della procedura.

Sono considerate **irregolarità non sanabili**, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- **mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;**
- **presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 4 del presente avviso;**
- **mancata sottoscrizione (firma completa di nome e cognome).**

Per **altre eventuali inesattezze** o carenze di carattere formale della domanda di ammissione **relative ai soli requisiti d'accesso**, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata A.R., fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 5. Il termine potrà essere inferiore se il candidato, per motivi di celerità, verrà autorizzato a trasmettere via fax i dati necessari all'integrazione della domanda. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta **l'esclusione dalla procedura selettiva**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la **regolarizzazione della tassa di concorso**, anteriormente all'effettuazione della prova. Il mancato versamento della tassa concorso, ovvero la mancata regolarizzazione della stessa entro i termini indicati dall'Amministrazione, comporta **l'esclusione dalla procedura selettiva**.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione della prova, in presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

**Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato e comunicato al candidato, questi verrà ammesso alla prova, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione della prova stessa.**

## **ART. 6 TITOLI DI PREFERENZA**

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:



- 1) Insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) Mutilati ed invalidi di guerra - ex combattenti;
- 3) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) Orfani di guerra;
- 6) Orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) Feriti in combattimento;
- 9) Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglie numerose (per famiglia numerosa si intende quella con oltre 5 componenti conviventi di cui uno solo sia percettore di redditi);
- 10) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- 13) Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per almeno un anno presso il Comune di Trieste, con riguardo alla durata del servizio stesso. Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del bando;
- 18) Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di quest'ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minori, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento);
- 19) Invalidi e mutilati civili;
- 20) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di posizione in graduatoria e di titoli di preferenza, ha diritto alla preferenza il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, con riguardo alla durata del servizio stesso.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191.

**Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nella domanda di ammissione nell'apposita sezione della domanda stessa. Nel caso in cui per la presentazione della domanda non venga utilizzato il modello allegato al presente bando, il candidato deve specificatamente dichiarare di volersi avvalere dei titoli di preferenza, con l'indicazione puntuale degli stessi.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, ai candidati che abbiano già dichiarato nella domanda di voler avvalersi di titoli di preferenza, di autocertificare gli stessi entro un prefissato termine. I candidati che non forniranno le autocertificazioni richieste entro tale termine non potranno usufruire di dette preferenze.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione relative a titoli di preferenza vanno verificate, al momento dell'assunzione, solo qualora abbiano inciso sulla posizione in graduatoria del candidato.

## **ART. 7 TITOLI VALUTABILI – MAX PUNTI 12**

Ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", adottato con D.G. n. 347/04 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli richiesti per l'accesso non vengono valutati.

### **\*\*\* TITOLI DI SERVIZIO – MAX PUNTI 11\*\*\***

Viene effettuata d'ufficio la valutazione del servizio prestato alle dipendenze del Comune di Trieste nel profilo di Istruttore Educativo (scuole dell'infanzia), **soltanto sui periodi di servizio eccedenti quelli richiesti per l'accesso**, con l'attribuzione di **punti 0,07** per mese o frazione di mese di almeno 16 giorni.

La valutazione del servizio eccedente quello richiesto per l'accesso avverrà nel modo seguente: il numero delle giornate lavorate rapportate al tempo pieno, meno 730, diviso 30, origina un numero intero da moltiplicare per 0,07 ed una eventuale frazione di mese, che sarà valutata ulteriori 0,07 punti solo se superiore a 15 giorni.

Per i titoli di servizio che si prolunghino oltre la data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso, verrà considerata data finale, ai fini della valutazione, la data di pubblicazione stessa.

L'eventuale servizio prestato a tempo parziale verrà valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

La valutazione dei titoli verrà resa nota tramite affissione all'esterno della sala dove si svolgerà la prova orale antecedentemente all'effettuazione della stessa.

**Non è necessario allegare la documentazione relativa ai servizi prestati presso il Comune di Trieste in quanto verranno valutati d'ufficio .**

### **\*\*\* ALTRI TITOLI – PUNTI 1\*\*\***

Viene valutato con l'attribuzione di **1 punto** il possesso di abilitazione specifica all'insegnamento, conseguita con il superamento di un concorso o di un esame anche ai soli fini abilitativi o di idoneità, ovvero con il superamento dell'esame di laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola materna, comprensivo delle attività di tirocinio previste dal relativo percorso formativo (in base all'art. 5 della Legge 28 marzo 2003 n. 53).

## **ART. 8 PROVA SELETTIVA**

Prova orale, a contenuto teorico – pratico, consistente in un colloquio sul seguente argomento:

- La progettazione della griglia educativa nella scuola dell'infanzia (es. giornata tipo) per bambini di diverse età (3,4,5 anni) in rapporto alle teorie dello sviluppo.

Il diario della prova orale e il luogo della sua effettuazione verranno comunicati ai candidati ammessi, tramite lettera A.R., spedita all'indirizzo indicato d'obbligo nella domanda di ammissione, almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della stessa.

Il calendario della prova orale ed i nominativi in ordine alfabetico dei candidati ammessi saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune nei 20 giorni antecedenti all'inizio della stessa.

**I candidati convocati alla prova, sono tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presentano alla prova, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciari e non più interessati alla procedura concorsuale.**

I criteri di valutazione della prova verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.

La prova orale è pubblica.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 42/60.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà affisso nella sede degli esami l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. **Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.**

## **ART. 9 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La valutazione complessiva riportata da ciascun candidato è determinata dalla somma del voto conseguito nella prova orale con il punteggio attribuito ai titoli valutabili di cui all'art. 7.

Verranno formulate tre graduatorie distinte per sezioni con lingua d'insegnamento italiana, con lingua d'insegnamento slovena e per le sezioni con bambini portatori di handicap.

Ogni graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente avviso di selezione.

Ai fini della predisposizione delle graduatorie finali, i concorrenti che avranno superato la prova orale verranno invitati a fornire all'Ufficio Concorsi del Comune di Trieste le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà che attestino il possesso dei titoli preferenziali.

Ai candidati verrà consegnato, il giorno della prova orale, un modulo predisposto per l'effettuazione delle eventuali autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, relative a titoli di preferenza dei quali il candidato intende avvalersi, già dichiarate dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso. Tale modulo dovrà essere compilato e presentato, anche a mezzo fax, entro il termine di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui il candidato idoneo ha sostenuto la prova orale.

Si ricorda che i predetti titoli di preferenza, nonché i requisiti d'accesso, devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

Le graduatorie vengono approvate con provvedimento del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente oggetto della selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

Le graduatorie della selezione vengono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti indicati nell'avviso di selezione.

## **ART. 10 PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative sul contenimento della spesa pubblica in vigore alla data delle rispettive assunzioni. Qualora il numero delle assunzioni possibili, compatibile con le citate normative, sia inferiore a quello previsto dal bando, si procederà alle assunzioni in modo graduale, utilizzando, nell'ordine, fino a completamento dei posti messi a concorso per ciascuna tipologia, la graduatoria per le sezioni con lingua d'insegnamento italiana, quella per le sezioni con lingua d'insegnamento slovena ed infine quella per le sezioni con bambini portatori di handicap.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali è il Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione Fabbisogno e Contratto Decentrato Integrativo.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto, provvederà ad invitare i vincitori a presentare, entro un termine stabilito, comunque non inferiore a trenta giorni, il certificato medico rilasciato in base alla normativa vigente, dal quale risulti che il candidato è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione.

Per motivate necessità il termine di 30 giorni può essere incrementato di ulteriori 30 giorni, anche ai fini dell'assunzione in servizio.

Entro lo stesso termine verranno richieste le eventuali ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, non già presentate, necessarie all'assunzione. Tali autocertificazioni vengono prodotte anche dai cittadini degli altri stati dell'Unione Europea ai sensi della Legge n. 15/68 e successive modificazioni.

In caso di urgenza, l'Amministrazione può richiedere al candidato di assumere servizio prima del citato termine. In tal caso, se il candidato inoltra motivata richiesta, vengono comunque garantiti i termini di cui ai precedenti capoversi.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i carichi pendenti, ai fini della valutazione della compatibilità con l'assunzione, il possesso della cittadinanza e del godimento dei diritti civili e politici vengono autocertificati dai candidati nella domanda e verificati d'ufficio per i cittadini italiani, antecedentemente all'assunzione stessa. I cittadini degli altri stati dell'Unione Europea, agli stessi fini ed entro il termine previsto nei precedenti capoversi, devono presentare le relative autocertificazioni.

Gli italiani non appartenenti alla Repubblica devono produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso.

I candidati, nello stesso termine indicato dall'amministrazione per la presentazione della sopra descritta documentazione, dovranno, sotto la loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/01. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'assunzione presso il Comune.

Qualora i candidati vincitori non producano tutta la documentazione di cui sopra, entro il termine loro assegnato, non si procederà alla stipulazione del contratto. L'Amministrazione darà la relativa comunicazione agli interessati.

## **ART. 11 COMUNICAZIONI PARTICOLARI**

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto, ovvero dall'avvenuta conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalle prove concorsuali venga notificato all'Amministrazione antecedentemente alle prove stesse, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerle.

Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio avverrà mediante richiesta di conferma del loro contenuto da inviare alle varie Amministrazioni tramite fax, posta elettronica, o lettera semplice qualora non fosse possibile il ricorso a mezzi telematici e/o informatici.

Le autocertificazioni prodotte in relazione a procedure di selezione e assunzione di personale hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono; pertanto l'effettuazione di controlli non rallenta le procedure interessate e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi. Qualora l'esito dei controlli metta in evidenza una falsa dichiarazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura, ovvero alla dichiarazione di decadenza dalla graduatoria ovvero alla risoluzione del rapporto di lavoro, qualora il candidato sia già stato assunto, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di tale decreto, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura selettiva, al fine del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla legge 241/90.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione.

L'Amministrazione, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire, prorogare, modificare o revocare l'avviso di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento per la Disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione vigente nel Comune di Trieste.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/91 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

Il presente avviso di selezione è stato predisposto in conformità alla normativa posta dal "Regolamento per la Disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione" vigente nel Comune di Trieste, al quale si fa rinvio.

Chiunque può, in qualsiasi momento, prendere visione del citato Regolamento e una copia dello stesso viene messa a disposizione dei candidati nelle sedi dove si svolgono le prove selettive.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. I verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti, possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia dei verbali, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle loro posizioni.

L'accesso sarà consentito in conformità all'art. 33 del vigente Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste.

Per l'estrazione di copie il candidato dovrà presentare richiesta scritta e motivata al Direttore dell'Area Risorse Umane e Formazione.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni del Comune di Trieste, Largo Granatieri n.2 – V° piano (tel. 040 / 675 4919 - 675 4675 - 675 4841 - 675 4312 – 675 8469) oppure all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 040 / 675 4850).

IL DIRETTORE  
**(Romana MEULA)**